



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, e dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica di adozione dei modelli unici per le procedure di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 190 del 2024. (ID Monitor 4658 - ID Monitor 6136)

Rep. atti n.155/CU del 27 novembre 2025.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 27 novembre 2025:

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2024 n. 190, recante "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118" e in particolare:

- l'articolo 8, comma 4, che prevede per le procedure di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili l'adozione di un modello unico con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, previa intesa in sede di Conferenza unificata;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede l'istanza di autorizzazione unica, redatta secondo il modello adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;

VISTO l'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, il quale prevede che con decreto del Ministro della transizione ecologica, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato il modello per il procedimento di autorizzazione unica;

VISTA la nota dell'8 luglio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 11691, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha trasmesso lo schema di decreto in oggetto, corredato della relativa documentazione, ai fini dell'acquisizione dell'intesa di questa Conferenza;

VISTA la nota dell'8 luglio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR. n. 11715, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso lo schema di decreto in titolo con i relativi allegati, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI, all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il 14 luglio 2025;

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 14 luglio 2025, nel corso della quale le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno presentato alcune osservazioni, l'ANCI ha espresso parere favorevole con alcune raccomandazioni, l'UPI non ha effettuato osservazioni, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica si è riservato di valutare le osservazioni delle regioni e delle



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Province autonome di Trento e di Bolzano e il Ministero dell'economia e delle finanze non ha formulato osservazioni;

VISTA la comunicazione del 20 luglio 2025, acquisita al prot. DAR n. 12630 del 21 luglio 2025, diramata, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 12694, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI, all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate, con la quale la Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha chiesto di rinviare l'esame dello schema di provvedimento per approfondimenti;

VISTA la nota del 25 luglio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 13128 e diramata, nella medesima data, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI, all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate con nota prot. DAR n. 13180, con la quale il Vice Capo di gabinetto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha trasmesso lo schema di decreto in argomento, rappresentando che lo stesso riportava le revisioni di *drafting* richieste dalle regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano in sede di riunione tecnica del 14 luglio 2025;

VISTA la nota del 25 luglio 2025, acquisita al prot. DAR n. 13238 del 28 luglio 2025, diramata con nota prot. DAR n. 13356 del 29 luglio 2025, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI, all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate, con la quale il Vice Capo di gabinetto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha trasmesso gli schemi dei modelli unici in argomento, ad integrazione della citata nota acquisita al prot. DAR n. 13128 del 25 luglio 2025 e diramata, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 13180;

VISTA la nota del 31 luglio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 13671, con la quale il Coordinamento tecnico energia della Commissione ambiente, energia e sostenibilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato l'assenso;

VISTA la comunicazione del 1° agosto 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 13734, con la quale la Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato, tra l'altro, a seguito della consultazione telematica della medesima Commissione, il parere favorevole all'intesa, con gli emendamenti non condizionanti contenuti nel documento approvato a livello tecnico;

VISTA la nota del 1° agosto 2025, prot. DAR n. 13801, con la quale l'Ufficio per il Coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha diramato alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI, all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate la menzionata nota del 31 luglio 2025, prot. DAR n. 13671, e la citata comunicazione del 1° agosto 2025, prot. DAR n. 13734;

VISTA la comunicazione del 2 settembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 15176, diramata alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI, all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate, con nota prot. DAR n. 15225 del 3 settembre 2025, con la quale l'ANCI ha trasmesso le osservazioni alla documentazione trasmessa in data 29 luglio 2025 con nota prot. DAR n. 13356;

VISTA la nota del 12 settembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 15864, diramata alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI, all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate, con nota prot. DAR n. 15885 del 15 settembre 2025, con la quale il Capo di Gabinetto del
IA



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha trasmesso, unitamente alla relativa documentazione, lo schema di decreto, rappresentando che lo stesso è stato modificato in parziale accoglimento delle osservazioni dell'ANCI e della Commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

VISTA la comunicazione del 18 settembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16085, trasmessa, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 16127 alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI, all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate, con la quale l'ANCI ha comunicato, tra l'altro, il parere tecnico favorevole sullo schema di decreto in titolo;

VISTA, altresì, la comunicazione del 19 settembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16185, con la quale l'ANCI, nel ribadire il parere tecnico favorevole sullo schema di decreto in titolo, ha comunicato di riservarsi di inserire una raccomandazione in sede politica;

VISTA la nota del 22 settembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16278, con la quale il Coordinamento tecnico energia della Commissione ambiente, energia e sostenibilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nel trasmettere un documento recante proposte emendative, ha espresso, tra l'altro, parere positivo "condizionato alla proposta emendativa numero uno del file word allegato alla presente";

VISTA la nota del 22 settembre 2025, prot. DAR n. 16304, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha diramato alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI, all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate la sopra richiamata comunicazione del 19 settembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16185, e la menzionata nota del 22 settembre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16278;

VISTA la nota del 1° ottobre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16872, diramata, nella medesima data, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI, all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate, con nota prot. DAR n. 16894, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha trasmesso, unitamente alla relativa documentazione, lo schema di decreto in titolo, rappresentando che lo stesso è stato modificato in parziale accoglimento delle osservazioni delle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la comunicazione del 2 ottobre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16937, con la quale l'ANCI ha, tra l'altro, rinnovato il parere tecnico favorevole sullo schema di decreto in oggetto trasmesso in data 1° ottobre 2025 con nota prot. DAR n. 16894;

VISTA la nota del 2 ottobre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16982, con la quale il Coordinamento energia della Commissione ambiente, energia e sostenibilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato il proprio parere tecnico favorevole sullo schema di decreto in titolo trasmesso in data 1° ottobre 2025, con nota prot. DAR n. 16894;

VISTA la nota del 2 ottobre 2025, prot. DAR n. 17000, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI, all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate la richiamata comunicazione del 2 ottobre
IA



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16937 e la menzionata nota del 2 ottobre 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 16982;

CONSIDERATI gli esiti della seduta del 27 novembre 2025 di questa Conferenza, nel corso della quale:

- le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa con le richieste non condizionanti contenute nel documento inviato che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (allegato 1);
- l'ANCI ha espresso avviso favorevole all'intesa con la raccomandazione contenuta nel documento consegnato che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (allegato 2);
- l'UPI ha espresso avviso favorevole all'intesa;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dell'ANCI e dell'UPI;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, e dell'articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica di adozione dei modelli unici per le procedure di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 190 del 2024.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

25/148/CU05/ C5-C10

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MASE DI ADOZIONE DEI
MODELLI UNICI PER LE PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE PER LA
COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, DI CUI AGLI ARTICOLI 8 E 9 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 2024 N. 190**

*Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 4, e articolo 9, comma 2, del decreto legislativo
25 novembre 2024*

Punto 05) Odg Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e Province autonome esprime l'intesa con le seguenti proposte emendative non condizionanti:

PROPOSTE EMENDATIVE NON CONDIZIONANTI

Proposta additiva

ALLEGATO A

Nel prospetto "ALLEGATI" (DI ELENCO MINIMO DOCUMENTI) INSERIRE dopo il punto n. 5 dell'elenco

"5bis. Nel caso di impianti agrivoltaici, verifica di conformità alle linee guida del MASE, o alle linee guida regionali se presenti, e relazione agronomica a dimostrazione della continuità dell'attività agricola e pastorale nel sito di intervento."

MOTIVAZIONE

Non è presente alcun riferimento alla relazione agronomica, documento fondamentale nella valutazione della rispondenza degli impianti agrivoltaici ai requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del giugno 2022. Inoltre va effettuata anche una verifica dei requisiti di un agrivoltaico sulla base delle linee guida ministeriali e, per alcune Regioni come la Campania, delle linee guida regionali.

Proposta ablativa

**SCHEDE TECNICHE PER TIPOLOGIA IMPIANTISTICA, scheda BIOMASSE-
BIOGAS**

Nella tabella "matrici da attività agrosilvopastorale" ELIMINARE "altri rifiuti ai sensi del d.lgs. 152/06"

☐ Produzioni vegetali	%
☐ Sfalci verdi e potature	%
☐ Scarti zootecnici	%
☐ Altri sottoprodotti ai sensi del reg. CE 1069/2009	%

☐ Altri sottoprodotti ai sensi d.lgs. 152/06	%
☐ Altri rifiuti ai sensi d.lgs. 152/06	%

MOTIVAZIONE

Ai sensi degli art. 22 e 24 del Decreto Interministeriale n. 5046 del 25/02/2016, che disciplina i criteri e le norme tecniche generali per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, delle acque reflue, e dei digestati, le matrici derivanti da attività agrosilvopastorale rientrano nel campo dei sottoprodotti e non dei rifiuti.

Proposta ablativa

SCHEDE TECNICHE PER TIPOLOGIA IMPIANTISTICA, scheda RICONVERSIONE TOTALE O PARZIALE ALLA PRODUZIONE DI BIOMETANO

Nella tabella "matrici da attività agrosilvopastorale" ELIMINARE "altri rifiuti ai sensi del d.lgs. 152/06"

☐ Produzioni vegetali	%
☐ Sfalci verdi e potature	%
☐ Scarti zootecnici	%
☐ Altri sottoprodotti ai sensi del reg. CE 1069/2009	%
☐ Altri sottoprodotti ai sensi d.lgs. 152/06	%
☐ Altri rifiuti ai sensi d.lgs. 152/06	%

MOTIVAZIONE

Ai sensi degli art. 22 e 24 del Decreto Interministeriale n. 5046 del 25/02/2016, che disciplina i criteri e le norme tecniche generali per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, delle acque reflue, e dei digestati, le matrici derivanti da attività agrosilvopastorale rientrano nel campo dei sottoprodotti e non dei rifiuti.

Proposta ablativa

SCHEDE TECNICHE PER TIPOLOGIA IMPIANTISTICA, scheda BIOMETANO

Nella tabella "matrici da attività agrosilvopastorale" ELIMINARE "altri rifiuti ai sensi del d.lgs. 152/06"

☐ Produzioni vegetali	%
☐ Sfalci verdi e potature	%
☐ Scarti zootecnici	%
☐ Altri sottoprodotti ai sensi del reg. CE 1069/2009	%
☐ Altri sottoprodotti ai sensi d.lgs. 152/06	%
☐ Altri rifiuti ai sensi d.lgs. 152/06	%



MOTIVAZIONE

Ai sensi degli art. 22 e 24 del Decreto Interministeriale n. 5046 del 25/02/2016, che disciplina i criteri e le norme tecniche generali per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, delle acque reflue, e dei digestati, le matrici derivanti da attività agrosilvopastorale rientrano nel campo dei sottoprodotti e non dei rifiuti.

Proposta additiva

ALLEGATO A

Nel prospetto "SCHEDE TECNICHE PER TIPOLOGIA IMPIANTISTICA (Punto 2. ELENCO ALLEGATI - ALLEGATO B)" nella "Scheda Tecnica impianto Fotovoltaico" di seguito riportata:

Potenza elettrica di picco in progetto (kW): *	
Potenza elettrica di picco autorizzata (kW): (compilare solo in caso di modifica impianto)	
Producibilità elettrica in progetto (MWh/a): *	
Producibilità elettrica autorizzata (MWh/a): (compilare solo in caso di modifica impianto)	
Tipologia pannelli: *	☐ Silicio monocristallino ☐ Silicio policristallino ☐ Silicio amorfo ☐ Film sottile ☐ Concentrazione ☐ Altro
Specificare se selezionato "Altro":	
Impianto a inseguimento: *	☐ No ☐ Monoassiale ☐ Biassiale
Area captante in progetto (m²): *	
Area captante autorizzata (m ²): (compilare solo in caso di modifica impianto)	



Superficie suolo occupato in progetto (m²): *	
Superficie suolo occupato autorizzata (m²): (compilare solo in caso di modifica impianto)	
Superficie agricola (Sagr): (compilare solo in caso di impianto agrivoltaico)	
Superficie Totale del sistema agrivoltaico (STOT) (m²): (compilare solo in caso di impianto agrivoltaico)	
Percentuale di complessiva coperta dai moduli (LAOR) (%): (compilare solo in caso di impianto agrivoltaico)	
È previsto che l'impianto appartenga a una CER? *	☐ Sì ☐ No
Il proponente intende accedere ai meccanismi di incentivazione?	☐ Sì ☐ No
Se "Sì", indicare il decreto di incentivazione di riferimento:	

Dopo la riga **Producibilità elettrica in progetto (MWh/a): *** aggiungere la seguente riga:

Producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard (MWh/a): (compilare solo in caso di impianto agrivoltaico)	
--	--

MOTIVAZIONE

Nelle linee guida in materia d'impianti agrivoltaici pubblicate dal MASE a giugno 2022, l'impianto agrivoltaico deve rispettare il requisito B.2 rappresentato dalla "producibilità elettrica minima".

Tale requisito viene soddisfatto se si verifica la seguente condizione:

$$FV_{agri} \geq 0.6 \cdot FV_{standard}$$



FV agri rappresenta la producibilità elettrica specifica di un impianto agrivoltaico correttamente progettato;

FV standard rappresenta la producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard.

Si ritiene utile inserire anche questa informazione al fine di verificare che il requisito B.2 di cui sopra sia soddisfatto.

Proposta additiva

ALLEGATO B

Nel prospetto "ALLEGATI" (DI ELENCO MINIMO DOCUMENTI) INSERIRE dopo la lettera f) del punto 4) dell'elenco

"g. Nel caso di impianti agrivoltaici, verifica di conformità alle linee guida del MASE, o alle linee guida regionali se presenti, e relazione agronomica a dimostrazione della continuità dell'attività agricola e pastorale nel sito di intervento."

MOTIVAZIONE

Nel prospetto "ELENCO ALLEGATI" (ELENCO MINIMO PER AMMINISTRAZIONI SENZA PORTALE DEDICATO), non è presente alcun riferimento alla relazione agronomica, documento fondamentale nella valutazione della rispondenza degli impianti agrivoltaici ai requisiti previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del giugno 2022. Inoltre va effettuata anche una verifica dei requisiti di un agrivoltaico sulla base delle linee guida ministeriali e, per alcune Regioni come la Campania, delle linee guida regionali.

Proposta ablativa

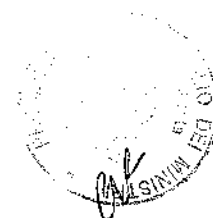
SCHEDE TECNICHE PER TIPOLOGIA IMPIANTISTICA, scheda BIOMASSE-BIOGAS

Nella tabella "matrici da attività agrosilvopastorale" ELIMINARE "altri rifiuti ai sensi del d.lgs. 152/06"

☐ Produzioni vegetali	%
☐ Sfalci verdi e potature	%
☐ Scarti zootecnici	%
☐ Altri sottoprodotti ai sensi del reg. CE 1069/2009	%
☐ Altri sottoprodotti ai sensi d.lgs. 152/06	%
☐ Altri rifiuti ai sensi d.lgs. 152/06	%

MOTIVAZIONE

Ai sensi degli art. 22 e 24 del Decreto Interministeriale n. 5046 del 25/02/2016, che disciplina i criteri e le norme tecniche generali per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, delle acque reflue, e dei digestati, le matrici derivanti da attività agrosilvopastorale rientrano nel campo dei sottoprodotti e non dei rifiuti.



Proposta ablativa

**SCHEDE TECNICHE PER TIPOLOGIA IMPIANTISTICA, scheda
RICONVERSIONE TOTALE O PARZIALE ALLA PRODUZIONE DI
BIOMETANO**

Nella tabella "matrici da attività agrosilvopastorale" ELIMINARE "altri rifiuti ai sensi del d.lgs. 152/06"

☐ Produzioni vegetali	%
☐ Sfalci verdi e potature	%
☐ Scarti zootecnici	%
☐ Altri sottoprodotti ai sensi del reg. CE 1069/2009	%
☐ Altri sottoprodotti ai sensi d.lgs. 152/06	%
☐ Altri rifiuti ai sensi d.lgs. 152/06	%

MOTIVAZIONE

Ai sensi degli art. 22 e 24 del Decreto Interministeriale n. 5046 del 25/02/2016, che disciplina i criteri e le norme tecniche generali per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, delle acque reflue, e dei digestati, le matrici derivanti da attività agrosilvopastorale rientrano nel campo dei sottoprodotti e non dei rifiuti.

Proposta ablativa

**SCHEDE TECNICHE PER TIPOLOGIA IMPIANTISTICA, scheda
BIOMETANO**

Nella tabella "matrici da attività agrosilvopastorale" ELIMINARE "altri rifiuti ai sensi del d.lgs. 152/06"

☐ Produzioni vegetali	%
☐ Sfalci verdi e potature	%
☐ Scarti zootecnici	%
☐ Altri sottoprodotti ai sensi del reg. CE 1069/2009	%
☐ Altri sottoprodotti ai sensi d.lgs. 152/06	%
☐ Altri rifiuti ai sensi d.lgs. 152/06	%

MOTIVAZIONE

Ai sensi degli art. 22 e 24 del Decreto Interministeriale n. 5046 del 25/02/2016, che disciplina i criteri e le norme tecniche generali per l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, delle acque reflue, e dei digestati, le matrici derivanti da attività agrosilvopastorale rientrano nel campo dei sottoprodotti e non dei rifiuti.



Proposta additiva**ALLEGATO B**

Nel prospetto "SCHEDE TECNICHE PER TIPOLOGIA IMPIANTISTICA (Punto 2. ELENCO ALLEGATI - ALLEGATO B)" nella "Scheda Tecnica impianto Fotovoltaico" di seguito riportata:

Potenza elettrica di picco in progetto (kW): *	
Potenza elettrica di picco autorizzata (kW): (compilare solo in caso di modifica impianto)	
Producibilità elettrica in progetto (MWh/a): *	
Producibilità elettrica autorizzata (MWh/a): (compilare solo in caso di modifica impianto)	
Tipologia pannelli: *	☐ Silicio monocristallino ☐ Silicio policristallino ☐ Silicio amorfo ☐ Film sottile ☐ Concentrazione ☐ Altro
Specificare se selezionato "Altro":	
Impianto a inseguimento: *	☐ No ☐ Monoassiale ☐ Biassiale
Area captante in progetto (m²): *	
Area captante autorizzata (m²): (compilare solo in caso di modifica impianto)	
Superficie suolo occupato in progetto (m²): *	
Superficie suolo occupato autorizzata (m²): (compilare solo in caso di modifica impianto)	
Superficie agricola (Sagr): (compilare solo in caso di impianto agrivoltaico)	



Superficie Totale del sistema agrivoltaico (SFOT) (m²): (compilare solo in caso di impianto agrivoltaico)		
Percentuale di complessiva coperta dai moduli (LAOR) (%): (compilare solo in caso di impianto agrivoltaico)		
È previsto che l'impianto appartenga a una CER? *	☐ Sì	☐ No
Il proponente intende accedere ai meccanismi di incentivazione?	☐ Sì	☐ No
Se "Sì", indicare il decreto di incentivazione di riferimento:		

Dopo la riga **Producibilità elettrica in progetto (MWh/a):** * aggiungere la seguente riga:

Producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard (MWh/a): (compilare solo in caso di impianto agrivoltaico)	
--	--

MOTIVAZIONE

Nelle linee guida in materia d'impianti agrivoltaici pubblicate dal MASE a giugno 2022, l'impianto agrivoltaico deve rispettare il requisito B.2 rappresentato dalla "producibilità elettrica minima".

Tale requisito viene soddisfatto se si verifica la seguente condizione:

$$FV_{agri} \geq 0.6 \cdot FV_{standard}$$

FV agri rappresenta la producibilità elettrica specifica di un impianto agrivoltaico correttamente progettato;

FV standard rappresenta la producibilità elettrica specifica di riferimento di un impianto fotovoltaico standard.

Si ritiene utile inscrivere anche questa informazione al fine di verificare che il requisito B.2 di cui sopra sia soddisfatto.

Roma, 27 novembre 2025



27-11-2025



CONFERENZA UNIFICATA

27 novembre 2025

Punto 5) all'o.d.g.:

INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 2024, N. 190, E DELL'ARTICOLO 19, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 NOVEMBRE 2021, N.199, SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DI ADOZIONE DEI MODELLI UNICI PER LE PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, DI CUI AGLI ARTICOLI 8 E 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 190 DEL 2024. ID MONITOR 4658 - ID MONITOR 6136

L'ANCI esprime intesa con la seguente raccomandazione:

“Si raccomanda al MASE di mantenere coerenza dei modelli con la norma a cui si fa riferimento, ovvero il TU FER 190/24 oggi in corso di aggiornamento, date le diverse questioni ancora aperte assai impattanti sui Comuni come in riferimento alla PAS o alle misure compensative”.